



Verbale di assemblea ordinaria del 10 aprile 2018

L'anno 2018, il giorno 10 del mese di aprile, alle ore 10.00 presso la Sala Regia del Comune di Pisa, si è tenuta l'assemblea della società RETI AMBIENTE S.P.A. Conclusasi la parte straordinaria (come da separato Verbale di Assemblea Straordinaria redatto dal notaio, Dott. Massimo Cariello), dalle ore 12.00 la seduta è proseguita in sede ordinaria per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni Amministratore Unico
2. Esame ipotesi di fusione per incorporazione delle attuali società partecipate completamente da RetiAmbiente SpA: eventuali delibere inerenti e conseguenti.

Nel luogo e all'ora indicata risultano fisicamente presenti i signori:

Marco Frey, Amministratore Unico
Juri Scardigli, Presidente del Collegio sindacale
Daniela Venturini, Membro effettivo del Collegio sindacale

A sensi dello Statuto assume la presidenza il Prof. Marco Frey, Amministratore Unico e, già verificata la regolarità della convocazione e constatata alle ore 12.00 la presenza dei rappresentanti dei Comuni (Sindaci o loro delegati) come da Allegato A per n. 30 presenti e per un totale di azioni rappresentate pari al 78,84% del capitale, chiama a fungere da segretario il Dott. Matteo Trumpy.

Discutendo il primo punto all'ordine del giorno, il Presidente comunica le principali azioni che sono state poste in essere negli ultimi mesi o che verranno attivate, previo consenso dell'Assemblea, nei prossimi. L'amministratore unico evidenzia che queste decisioni sono state assunte di concerto con i presidenti delle società controllate, che si riuniscono con cadenza tendenzialmente quindicinale e che il coordinamento in tal modo esercitato ha apportato alcuni risultati volti allo sviluppo di tutte le possibili sinergie tra le società controllate e ad accompagnare dal lato gestionale il percorso che porterà al gestore unico.

- 1) Innanzitutto è stato predisposto un logo di RetiAmbiente che è stato regolarmente registrato e che può essere utilizzato da tutte le società partecipate.
- 2) In secondo luogo è stato individuato un luogo opportuno per la sede sociale che sarà trasferita - sebbene mantenuta nel comune di Pisa - presso la Camera di Commercio, con stipula di un contratto di locazione che consentirà l'uso di due stanze e della sala riunioni, che ospiteranno la segreteria societaria e le prime funzioni di staff necessarie alla gestione delle attività di Direzione e coordinamento. A tal proposito sono state già rese disponibili dalle società del



RETIAMBIENTE

gruppo due persone che saranno utilizzate per coordinare l'attività di segreteria presso i suesposti uffici.

- 3) E' stato effettuato un assessment del personale delle società, condotto da una società di consulenza specializzata, allo scopo di valutare il potenziale delle risorse impiegate e mappare le competenze esistenti per il loro migliore utilizzo, anche in termini prospettici.
- 4) Si è proseguito nello sviluppo di un sistema integrato per il controllo di gestione che a regime accomunerà tutte le controllate.
- 5) E' iniziata la riflessione sui contenuti di un potenziale Piano Industriale improntato ad una logica di economia circolare, da condividere con l'ATO e con la Regione, anche al fine di dell'opportuno coordinamento con il Piano di ambito.

Il Presidente domanda se qualcuno vuole intervenire. Il Sindaco di Viareggio Del Ghingaro sottolinea come l'attuale governance di SEA Ambiente sia poco rappresentativa del proprio Comune.

Ritenendo che l'assemblea dei soci non sia il contesto più adeguato a trattare le questioni riguardanti le singole società e non essendovi altre richieste di intervento, il Presidente, dopo aver garantito la massima attenzione alla qualità del servizio offerto nel Comune di Viareggio, passa alla discussione del secondo punto all'ordine del giorno.

In diverse circostanze alcuni comuni soci hanno manifestato la volontà di rendere operativa RetiAmbiente e di procedere con la fusione per incorporazione. In termini formali in occasione della revisione straordinaria delle partecipate deliberata da ciascun comune alla fine del 2017, come richiesto dal Decreto Madia, 46 comuni si sono esplicitamente espressi in favore della fusione per incorporazione per RetiAmbiente.

La società, come evidenziato al punto precedente, si sta attrezzando in questa prospettiva, ma è divenuto necessario che l'Assemblea si esprima formalmente rispetto a questo indirizzo. L'Assemblea, non fornendo nessuna indicazione contraria rispetto a questa ipotesi, conferma l'orientamento.

A questo punto il Presidente chiede che sugli argomenti trattati ai punti all'ordine del giorno l'Assemblea si esprima con una votazione formale, raccogliendo le indicazioni dei presenti e ponendo ai voti la seguente delibera:

1. Approvazione dell'operato dell'organo di vertice sino ad oggi, così come illustrato al punto 1 dell'ordine del giorno dell'Assemblea Ordinaria;
2. Indicazione all'amministratore unico di dare attuazione alle modifiche di statuto deliberate;
3. Indirizzo all'amministratore unico a definire un cronoprogramma per realizzare la fusione per incorporazione delle attuali società partecipate completamente da RetiAmbiente.



RETIAMBIENTE

4. Su indicazione del sindaco di Capannori Menesini, viene aggiunta la previsione in favore di una nuova *governance* che veda un consiglio di amministrazione al posto dell'amministratore unico.

Votanti: 30, rappresentanti il 78,84% delle azioni
Favorevoli: 29, rappresentanti il 77,05% delle azioni
Contrario: 1, Forte dei Marmi, per 1,79% delle azioni
Astenuti: nessuno

Il Presidente domanda se vi siano altri argomenti da discutere. Il Sindaco di Pisa Filippeschi chiede la parola per informare i soci che, relativamente alla pianificazione degli impianti da parte di ATO, entro il 2018 si dovrà decidere se operare un revamping dell'inceneritore di Ospedaletto o predisporre la dismissione. Allo scopo la società Geofor ha prodotto un primo documento di valutazione tecnica riguardato alle più recenti evoluzioni del servizio dei sistemi di raccolta. In caso di dismissione dell'impianto, una parte dei rifiuti prodotti dal territorio pisano potrebbe essere gestita negli impianti presenti nell'area settentrionale dell'ambito Toscana Costa.

Non essendovi ulteriori domande, comunicazioni e null'altro essendovi da deliberare, l'Assemblea viene sciolta alle ore 13.00.

Il Segretario
Matteo Trumpy

Il Presidente
Marco Frey